

# PER UNA CIVILTÁ DELL'AMORE



**DALLA CONVERSIONE DELLE  
ARMI NUCLEARI ALLA SCONFITTA  
DELLA FAME NEL MONDO**



# Debellare il Male per salvare l'umanità

## COMITATO di COLLEGAMENTO di CATTOLICI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

Il CCCA è una associazione-onlus che favorisce il contatto tra gli istituti Missionari ed i donatori.

Tale attività ha permesso la realizzazione nel corso degli anni con oltre **30.000** microprogetti nei paesi più poveri del mondo.

Puoi aiutarla

Versando anche un modesto aiuto tramite:  
- **C/C postale 34165209** intestato a Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
causale: **Contributo liberale**

- **IBAN IT36 D08327 03211 0000 0000 3169**  
causale: **Contributo liberale**

Progetto grafico e impaginazione Valeriano Ercolani con foto: **depositphotos**

### MICROPROGETTI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

Anno XXVII  
n.1-2 gennaio/agosto  
I/II QUADRIMESTRE  
Periodico telematico  
Quadrimestrale 2021

Reg. presso  
il Tribunale  
di Milano,  
26/11/1994  
-n.627

**Editore:**  
COMITATO  
DI COLLEGAMENTO  
DI CATTOLICI PER UNA  
CIVILTÀ DELL'AMORE  
Via Sant'Antonio, 5  
20122 Milano

**Direzione, Redazione  
e Amministrazione**  
Via Sant'Antonio, 5  
20122 Milano  
C.F. 97119110159

**Direttore responsabile**  
Alfredo Tradigo

**Redazione**  
Valter Grani  
Valentina Martelli  
Elena Mastrofrancesco  
Valerio Ercolani

**Sito internet:**  
[www.civiltadellamore.org](http://www.civiltadellamore.org)

## Editoriale

### DALLA CONVERSIONE DELLE ARMI NUCLEARI ALLA SCONFITTA DELLA FAME NEL MONDO

Il 2021 si è aperto con la speranza di poter uscire della pandemia con l'arrivo del Vaccino anti-Covid appena messo in commercio nel mondo. Uscire dalla pandemia è uscire da un tunnel che ci blocca tutti ancora un po', il tempo necessario per raccogliere la lezione data a tutta l'umanità. In particolare quella di mettere meglio a fuoco i rischi reali incombenti su tutti e ingiustizie gravissime che possono arrecare danni ancora più alti a tutta l'umanità. Civiltà dell'Amore, a partire dal **Patto tra Generazioni** elaborato con i Giovani nel contesto di Economy of Francesco (v. il n. 3 del 2020 della

nostra Rivista), subito ne ha segnalati due da cui liberarsi per non incorrere tutti in un'altra crisi globale, peggiore del Covid-19: la presenza esorbitante delle armi come quelle nucleari e la morte ingiusta di oltre 30.000 persone al giorno per fame nel mondo.

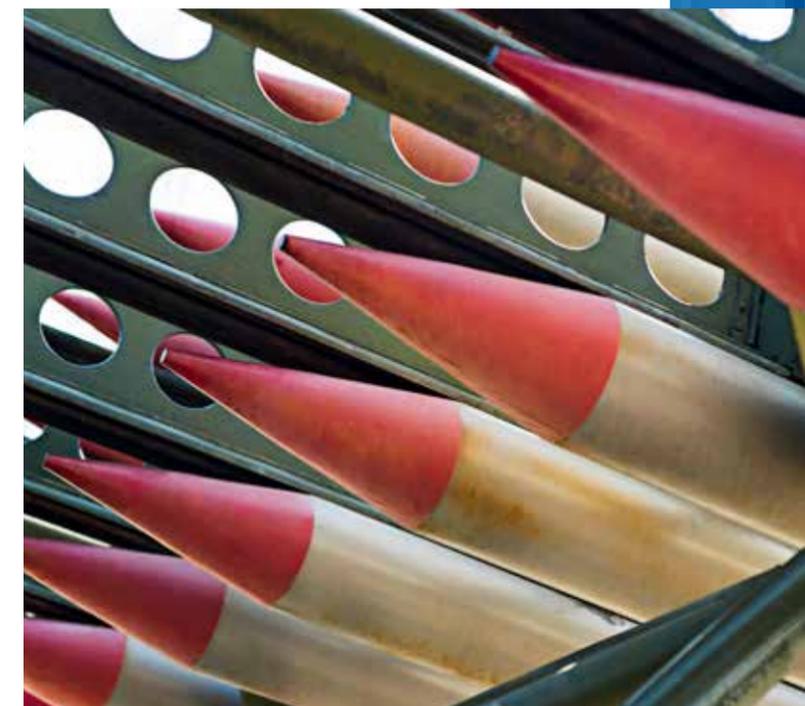
**Le due sfide, entrambe titaniche** e solo DIO può farcele vincere, sono davanti a tutti e sbarrano il futuro sereno per tutti se non vengono sistematicamente rimosse.

Civiltà dell'Amore ha cominciato a perseguirle dal 1986-87 quando il mondo nel benessere consumistico era al massimo livello di minaccia, sia come armamenti sia come ingiustizia di ricchezza tra i popoli. **Cominciammo allora a proporre i microprogetti** con i Missionari nei PVS, grazie all'impegno gratuito dei Mass Media e cominciammo a studiare come convertire le micidiali armi nucleari in progetti di pace, sfociate nel primo Accordo USA-URSS del 1993. Di microprogetti promossi con i Missionari sono stati realizzati più di 30.000 e oltre 20.000 testate nucleari sono state convertite in energia

di pace.

**Quindi abbiamo visto che è possibile trasformare l'arsenale nucleare** in sviluppo dei poveri in tutto il mondo.

Quando prendere il coraggio di affrontare queste sfide epocali che insieme si annullano se non ora dopo la "lezione globale" del Covid-19? Così nel 2021 abbiamo lanciato un nuovo programma dal Sacro Convento di Assisi: "Dalla Conversione delle Armi Nucleari alla Sconfitta della Fame nel Mondo".



## BIBBIA + Microprogetti: la campagna di Civiltà dell'Amore

**P**er il Natale 2020 Civiltà dell'Amore aveva proposto ai suoi amici e benefattori un'idea-regalo davvero speciale: una bellissima BIBBIA nella versione ufficiale della CEI, del cui prezzo d'acquisto una parte è stata devoluta al nostro pluriennale programma **Adotta un papà/una mamma**. Il programma offre lavoro, tramite i Missionari sul posto, a capofamiglia disoccupati nel Sud del mondo e getta quindi le basi per il riscatto socio-economico immediato delle persone più povere.

**Quest'anno avevamo deciso di devolvere** il ricavo della nostra Campagna natalizia ad un progetto che favorisce in particolare le capofamiglia donne: delle mamme che si prodigano a salvare neonati abbandonati

in Costa d'Avorio. Il corrispondente di tutte le giornate di lavoro raccolte con l'offerta di una Bibbia è stato quindi destinato ad Arc en Ciel, il Centro di accoglienza per neonati abbandonati gestito da Suor Rosaria Giaccone nella Missione di Odienné.

**In quella Missione sono attive per tutta la giornata 6 donne** che accudiscono attualmente 18 neonati bisognosi di tutto per sopravvivere all'abbandono finché, non appena in grado di camminare, possano essere adottati da famiglie prescelte nei villaggi circostanti.

**Il 26 gennaio u.s. abbiamo** presentato il progetto di Suor Rosaria ed i risultati della nostra Campagna in una Conferenza online moderata dalla giornalista Daniela De Vecchis, con le testimonianze dal campo della stessa Suor Rosaria, di Viviana Paladini, la benefattrice che ha avviato l'iniziativa, e di Marco Sette, imprenditore e filantropo che ha messo a disposizione le preziose Bibbie.

**Un sentito GRAZIE** a loro e a tutti i nostri sostenitori in Italia che hanno contribuito all'iniziativa, consentendo a Civiltà dell'Amore di offrire il giusto compenso per un mese a tutte le donne che si prendono cura di questi neonati abbandonati.

### **La registrazione della Conferenza è disponibile**

su Youtube: <https://youtube.com/channel/UC8HlbfCj2p028pCsCqKznPg>

Vi invitiamo caldamente a guardarvelo per conoscere le mamme ed i bimbi del Centro di accoglienza e per ascoltare l'emozionante testimonianza di Marco Sette!

### **L'appello di Marco Sette: creiamo sistema per seminare l'amore**

Marco Sette, proprietario del brand Arcieri, ha condiviso con noi la sua personalissima storia. 22 anni fa ha adottato – proprio dall'area del progetto di Suor Rosaria in Costa d'Avorio – suo figlio Michele, ora un giovane cantante, accogliendolo insieme a sua moglie e gli altri tre figli in seno alla sua famiglia in Italia. Quando qualche mese fa è stato avvicinato dall'ing. Rotunno con la richiesta di sostegno, Marco ha rivissuto quei tempi e quel gesto che in un certo modo gli aveva stravolto la vita. Un gesto che tutta-

via lui non considera affatto eroico e quanto meno un sacrificio, anzi: è convintissimo di aver ricevuto molto di più dal figlio adottivo di quanto gli ha dato! Così come il "ritorno" derivante dalla sua decisione di cedere gli utili sulla vendita delle Bibbie a favore del progetto promosso da Civiltà dell'Amore in Costa d'Avorio supera di gran lunga il profitto al quale "rinuncia". I bambini di Arc en Ciel, e non soltanto loro, hanno bisogno di aiuto anche domani e dopodomani; e quelle terre non hanno bisogno di uno spot, bensì di un progetto a lungo termine, per cui Sette esorta tutti gli imprenditori ad imitarlo, cominciando dal piccolo ed agendo per il bene senza aver paura di "perdere qualcosa". Il suo è un caloroso appello ai suoi colleghi a far squadra per diffondere il bene e a ricordarsi sempre che i momenti di crisi sono quelli migliori per cambiare rotta.

### **È tuttora possibile aderire a questa iniziativa contattando**

[microprogetti@civiltadellamore.org](mailto:microprogetti@civiltadellamore.org).



## Come trasformare le armi nucleari in progetti di sviluppo

**D**opo tanti anni che con la nostra iniziativa **Nuclear for Peace** ci battiamo insieme agli Organismi interessati per l'abolizione completa e globale delle armi nucleari e per la loro trasformazione da minaccia in beneficio per l'umanità, abbiamo deciso che con l'entrata in vigore del Trattato ONU di Bando delle Atomiche (TPNW) il 22 gennaio u.s. è giunto il momento di passare dalle parole ai fatti e di fornire spunti essenziali per quanto andrà fatto con assoluta urgenza e concretezza.

In quest'ottica il Comitato per una Civiltà dell'Amore ha organizzato il 12 marzo il Convegno webinar "Dalla conversione delle armi nucleari alla sconfitta della fame nel mondo", trasmesso in streaming dal Sacro Convento di S. Francesco d'Assisi.

Il Convegno, svoltosi sotto il patrocinio del Vescovo di Assisi, Domenico Sorrentino, e della Santa Sede rappresentata dai Cardinali Pietro Paolin e Peter Turkson, ha affrontato temi quali: la situazione e le prospettive del potere nucleare, le sfide della fame nel mondo, il piano globale per la conversione di armi nu-

cleari in energia ad uso civile, la destinazione delle risorse ricavate da questa conversione in microprogetti di sviluppo sostenibile nei Paesi più poveri. Sull'approccio dei microprogetti - adottato da decenni con successo da Civiltà dell'Amore- come strumento "artigianale" indispensabile per raggiungere uno dei centrali Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile dell'ONU, appunto quello di sconfiggere la fame, si è soffermato in particolare la Prof.ssa Simona Beretta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il Prof. Stefano Zamagni, Presidente della Pontificia Accademia delle

Scienze Sociali ha invece individuato i microprogetti come istituzioni di pace: in effetti, al di là dell'auspicabile abolizione delle teste nucleari bisognerà eliminare le cause dei conflitti. Ed è per questo che ritiene interessante il concetto di Civiltà dell'Amore di non fermarsi alla conversione, ma di contemporaneamente fare in modo che le risorse risparmiate vengano direttamente trasferite ai Paesi svantaggiati, evitando in tal modo il verificarsi di fenomeni negativi quali il rent seeking e la corruzione.



## PROGRAMMA CONVEGNO WEBINAR

### 9.30 ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

### 9.45 SALUTI DELLE AUTORITÀ

**P. Marco Moroni** Custode del Sacro Conventi di Assisi

**Maria Romana De Gasperi** – Pres. Onoraria Comitato Civiltà dell'Amore

**Card. Peter K. A. Turkson** – Prefetto del Dicastero DSSUI della Santa Sede

**Amb. Pietro Sebastiani** – Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede

**Sua Ecc. Mons. Domenico Sorrentino** – Vescovo di Assisi

**Orazio Parisotto** – Presidente United Peacers

### 10.00 Relazione Generale sul Piano “dalla Conversione delle Armi Nucleari alla sconfitta della Fame nel Mondo”

**Ing. Giuseppe Rotunno**, Presidente Comitato per una Civiltà dell'Amore

### 10.20 L'Arsenale nucleare convertito in energia di pace

**Ing. Roberto Adinolfi**, Presidente Ansaldo-Nucleare

### 10.40 I padroni delle bombe: situazioni e prospettive del potere nucleare militare

**Gen. D. (aus) Francesco Lombardi**

### 11.00 Le Dimensioni della Sfida della Fame e l'approccio dei Microprogetti di Sviluppo

**Prof.ssa Simona Beretta** di Economia, Univ. Cattolica del Sacro Cuore

### 11.20 Destinazione delle risorse della Conversione nucleare in Micro-progetti di Sviluppo sostenibile nei Paesi più poveri

**Prof. Stefano Zamagni**, Presidente Pont. Accademia delle Scienze Sociali

### 11.40 PRESENTAZIONE

DEL MESSAGGIO FINALE

DA ASSISI PER I CAPI DI STATO

### 12.00 DIBATTITO CON INTERVENTI PROGRAMMATI

**ARCHIVIO DISARMO** – Prof. Maurizio Simoncelli

**ATOMS FOR PEACE** – Presidente Carlo De Masi

**ECO ONE** – Movimento dei Focolarini - Prof. Luca Fiorani

**FARE AMBIENTE** – Presidente Vincenzo Pepe

**FOCSIV** – Presidente Ivana Borsotto

**ITALIA NOSTRA** - Cons. Rodolfo Corrias

**ORDINE FRANCESCANO SECOLARE** - Ministro del Lazio Antonio Fersini

**RETE ITALIANA PACE E DISARMO** (partner ICAN)-Coord. Francesco Vignarca

**TAVOLA DELLA PACE** (Marcia Perugia – Assisi) – Coordinatore Flavio Lotti

### 13.00 CONCLUSIONE

Alla presentazione delle relazioni da parte di queste ed altre personalità di spicco del mondo accademico ed aziendale è seguito un intenso dibattito tra rappresentanti di varie ONG impegnate a favore di pace e sviluppo nel mondo. I partecipanti si sono trovati d'accordo che bisogna finalmente superare la fase delle “buone intenzioni” e far sì che tutti prendano pienamente coscienza della necessità di cambiare rotta, metabolizzando a livello pubblico e politico la consapevolezza del problema e della sua possibile soluzione, secondo l'esperienza già completata nel 2013, il programma internazionale Megatons to Megawatt di eliminazione-conversione in progetti di pace di 20.000 testate nucleari col piano Usa/Russia del 1993.

Operando la conversione nucleare - oggi possibile - in progetti di pace si raggiungerebbero nei prossimi anni tre importanti obiettivi:

- l'eliminazione-conversione in energia delle restanti 13.400 testate e dei relativi arsenali nucleari;
- la produzione di elettricità carbon-free per famiglie e servizi in tutto il mondo per alcuni anni;
- lo sradicamento della fame con microprogetti di sviluppo sostenibile nei Paesi emergenti.

Per vedere la registrazione completa del Convegno cliccare su <http://www.nuclearforpeace.org/video/NP-v01-21.htm>

**MESSAGGIO FINALE al Sacro Convento di S. Francesco d'Assisi**

**del Convegno**

**dalla Conversione delle Armi Nucleari alla sconfitta della fame nel mondo”**

**12 marzo 2021**

È giunto il tempo di impegnarsi con maggior vigore e determinazione da parte di tutta l'umanità, per dare concreta attuazione alle azioni mirate al disarmo nucleare, previsto già nell'Art. VI del Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) del 1970 e recentemente rafforzato dall'entrata in vigore, lo scorso 25 ottobre 2020, del Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW). Un primo concreto passo in tale direzione, come è noto, fu avviato dal piano USA-Russia, denominato *MegaTons to MegaWatts*, che ha permesso la conversione in “energia di pace” di 20.000 testate nucleari.

Il Papa e le Autorità morali mondiali hanno sempre perorato, anche recentemente, la causa di un mondo libero dalle armi nucleari e hanno richiesto che le risorse economiche, provenienti dal disarmo atomico, fossero destinate alla lotta contro la miseria e la fame nel mondo.

L'attuazione di un concreto piano di disarmo nucleare è quindi subordinata alla ormai acquisita capacità tecnologica di convertire le armi nucleari (e gli arsenali atomici) in energie e risorse di sviluppo e di pace. Infatti la conversione di tutto l'arsenale nucleare delle 13.400 testate attuali creerebbe equilibri di Pace, energia carbon-free per anni a tutte le famiglie e la sconfitta della fame dei poveri in tutto il mondo, come esaminato nella odierna proposta di Civiltà dell'Amore. Basta solo farla propria come soluzione transitoria, in attesa che la Ricerca scientifica e tecnologica trovi nuove strade per la conversione dei restanti arsenali e realizzarla progressivamente, in modo equilibrato e controllato, garantendo i più alti standard di sicurezza, per cancellare la minaccia di un'apocalisse nucleare, realizzare uno sviluppo sostenibile di tutti i popoli poveri, offrire un futuro ed un territorio molto più sicuro per tutti.

L'umanità è ad una svolta e perciò, tutti insieme noi Organismi aderenti, vogliamo rendere evidente ai Capi di Stato e alle popolazioni il percorso, l'unico percorso già possibile, da intraprendere per adempiere il Trattato Onu TPNW ed eliminare davvero le atomiche e i loro arsenali, sconfiggendo infine la fame di milioni di persone nel mondo a beneficio di tutti e delle generazioni future.

dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi, il 12 marzo 2021

Firmato per il Comitato per una Civiltà dell'Amore  
Ing. Giuseppe Rotunno, Presidente



## Il Messaggio finale

Un momento clou del Convegno è stato l'avvio del Messaggio finale: un appello che sarà presentato ai Capi di Stato allo scopo di indurli ad intraprendere azioni concrete mirate all'abolizione completa e globale delle armi nucleari e per la loro trasformazione da minaccia in beneficio per l'umanità.

**Tra le personalità** che vi hanno già aderito si annoverano Fra Marco Moroni, Custode della Basilica di S. Francesco d'Assisi, il Vescovo di Assisi Domenico Sorrentino, Carlo De Masi (Atoms for Peace), Luca Fiorani, PhD, Ivana Borsotto (Focsiv), Orazio Parisotto (Unipax-United Peacers), Antonio Fersini (Consiglio Ministro Regionale OFS Lazio), Vincenzo Pepe (Fare Ambiente) e Angela Di Fulvio.

**Chi vuole condividere e firmare a sua volta questo Messaggio può chiedere e poi rimandare il testo dell'appello a:**  
[civiltadellamore@civiltadellamore.org](mailto:civiltadellamore@civiltadellamore.org)



### MEGATONS TO DEVELOPMENT:

#### Seminari Propedeutici alla Conversione delle armi nucleari in aiuti allo sviluppo.

**P**er approfondire gli argomenti trattati durante il Convegno webinar ad Assisi del 12 marzo (v. articolo precedente) e per renderne partecipe un sempre maggiore numero di persone, il 26 marzo u.s. Civiltà dell'Amore, dalla sua sede al Carmelo di Ciampino, ha organizzato una giornata di Seminari Propedeutici sul tema della conversione delle armi nucleari che ha permesso ai partecipanti collegati da remoto di seguire degli interventi di altissimo livello e di discutere con i relatori.

Nel corso di due sessioni, rispettivamente dedicate a relazioni di base e relazioni differenziate, è stata introdotta e approfondita una gamma di aspetti quali: la correlazione di energia, economia, ecologia ed etica, il concetto di nucleare di pace declinato come economia di sviluppo sostenibile ed ecologia integrale, la geopolitica nucleare ed i Trattati internazionali, lo sviluppo sostenibile attraverso microprogetti di pace nei Paesi poveri, la formazione tecnologica ed etica per la conversione delle armi in tali progetti di pace. L'evento è stato tecnicamente ospitato da SOGIN, che ha illustrato con una relazione dedicata il contributo dell'Azienda nel decommissioning e nella gestione dei

rifiuti radioattivi.

Il video del Seminario e le singole relazioni sono consultabili sul sito [www.nuclearforpeace.org](http://www.nuclearforpeace.org).

Civiltà dell'Amore continuerà a impegnarsi per il suo obiettivo di un mondo senza armi nucleari e senza fame, portando avanti la sua campagna MEGATONS TO DEVELOPMENT. Questa campagna va oltre il programma internazionale Megatons to Megawatt – terminato con grande successo nel 2013 con lo smantellamento complessivo di 20.000 testate nucleari –, in quanto punta sulla trasformazione delle testate rimanenti in energia civile e sul conseguente investimento diretto delle risorse ricavate da questo processo in microprogetti di sviluppo nei Paesi del Sud.

Nei mesi a venire sono quindi previsti altri Seminari per sensibilizzare, informare e coinvolgere sempre più persone: politici, decision maker, scienziati, studenti, ma anche e soprattutto i cittadini in quanto espressione della società civile, cioè tutti coloro che condividono la visione di un mondo di pace e di benessere per tutta l'umanità.

#### RELAZIONI BASE 9.00- 13.00

Energia, Economia, Ecologia e Etica

Dott. R. Morelli

Dall'Atomo alla Conversione delle armi nucleari

Ing. M. Sepielli e Ing. A. Di Pietro

Obiettivo di sviluppo sostenibile: il contributo di Sogin nel Decommissioning e Gestione dei Rifiuti Radioattivi

Dott. B. Celata e Ing. F. Bruno

Nucleare di Pace: Economia di sviluppo sostenibile ed Ecologia integrale

Ing. A. Mathis

#### RELAZIONI DIFFERENZIATE PER POLITICA INTERNAZIONALE, ECONOMIA INTERNAZIONALE E FORMAZIONE CIVILE 15.00-18.00

Dalla Geopolitica Nucleare ai Nuovi Trattati Internazionali

Prof. Nicola Colacino

L'Economia dello sviluppo dal disarmo e i Microprogetti di Pace nei Paesi Poveri

Dott. Marco D'Agostini

Formazione Tecnologica ed Etica per la conversione delle armi in progetti di Pace

Prof. Antonino Giannone

Durata di ogni Relazione 30 min + Discussione di 30 min

Si ringrazia la SOGIN per l'esecuzione del Webinar



## Il 5x1000: una donazione a costo zero

**C**on lo strumento del 5x1000, tramite una semplice firma e senza alcun costo, ogni cittadino può dare un prezioso sostegno al sociale. Infatti, quando compiliamo la dichiarazione dei redditi, possiamo decidere di destinare la quota del 5x1000 dell'IRPEF al sostegno di organizzazioni senza scopo di lucro. In questo modo chiunque prepari il suo 730 può fare una donazione benefica che non gli comporta nessun costo aggiuntivo (e che non si sostituisce all'8x1000).

**Cari amici, aiutateci** anche quest'anno attraverso un gesto semplice eppure di importanza fondamentale, inserendo nella sezione dedicata del Modello 730 il codice fiscale di Civiltà dell'Amore: **97119110159**.

**I fondi che raccoglieremo** con il 5x1000 saranno destinati alla nostra campagna Adotta un papà/una mamma che consente a capifamiglia disoccupati nei Paesi poveri di mantenere i loro cari grazie a giornate di lavoro svolte nei loro paesi d'origine e sponsorizzate dai benefattori in Italia.



## Un Fondo per reinvestire il debito dei Paesi poveri

**N**el quadro del loro impegno per una partnership UE/Africa, Civiltà dell'Amore, Link 2007 e FOCSIV lanciano un appello agli Stati creditori a convogliare i debiti ripagati loro dai Paesi poveri in un Fondo da costituire in ciascuno di questi Paesi. Le risorse finanziarie in tal modo raccolte andranno investite tutte in microprogetti sostenibili a beneficio della popolazione locale. Le ONG promotrici discuteranno di questa iniziativa il 1° luglio p.v. in occasione di un Convegno webinar al quale è prevista la partecipazione tra l'altro di rappresentanti della Commissione Europea e del Governo d'Etiopia.

**SAVE THE DATE** – 1° luglio 2021, Convegno webinar sulla trasformazione del debito dei Paesi poveri. Per ulteriori dettagli contattateci a [microprogetti@civiltadellamore.org](mailto:microprogetti@civiltadellamore.org) oppure chiamate in Segreteria allo 06 7960252.

# ADOTTA UN PAPA' *Offri una settimana di lavoro ai capifamiglia con 25 euro*

## **COSTA D'AVORIO**

**Località:** Odienné

**Istituto:** Suore Sacra Famiglia di Spoleto - Tel: 06/6383777

**Responsabile in loco:**

Suor Rosaria Giacone

**Responsabile in Italia:**

Suor Irene Gisoni

La somma deve essere versata  
c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa  
Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001  
0000 0000951

Intestato a Comitato di Collegamento  
Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale: Adotta un Papà – Odienné  
o su C/C POSTALE n. 34165209

**Intestato a:**

Comitato di Collegamento Cattolici  
per una Civiltà dell'Amore

**Causale:**

Adotta un papà – Odienné

*Ad Odienné, al nord della Costa d'Avorio, le Suore della Sacra Famiglia di Spoleto hanno un Dispensario ed una Casa di Accoglienza per bambini orfani*

*e ad abbandonati, molto piccoli da zero a due anni. Hanno bisogno di cure di ogni genere e sono per i Donatori "figli adottivi". La riconoscenza per chi potrà aiutarli sarà il segno più bello del bene fatto o che potrete fare per loro. Per coloro che desiderano offrire il loro aiuto, in particolare alla Casa di Accoglienza "Arc en ciel" di Odienné, attualmente ci sono mamme e papà che lavorano presso la Casa e si occupano dei bambini, come genitori naturali, oppure svolgono lavori quotidiani indispensabili al mantenimento della struttura grazie all'"Adotta un papà".*

## **CAMERUN**

**Località:** Bertoua

**Istituto:** Suore Domenicane della Beata Imelda

Tel. 06/30600113

**Responsabile in loco:** Sr. Tania Regina Alves de Lima

**Responsabile in Italia:** Sr. Fatima Martins

La somma deve essere versata  
c/o Banca  
Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo

IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000  
951

Intestato a Comitato di Collegamento  
Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale: Adotta un papà – Bertoua  
o su C/C POSTALE n. 34165209

**Intestato a:**

Comitato di Collegamento Cattolici  
per una Civiltà dell'Amore

**Causale:**

Adotta un papà – Bertoua

*Le Suore Domenicane della Beata Imelda sono presenti in Camerun, e precisamente a Bertoua, dal 1984. Bertoua è la città capoluogo della regione dell'Est Camerun, una zona di foresta. La comunità vive in un quartiere alla periferia della città dove la popolazione proviene in maggioranza dai villaggi. La gente è piuttosto povera, molti vivono in case fatiscenti con poche condizioni per l'igiene e la privacy. Le infrastrutture nella zona sono minime e funzionano a intermittenza. Molte famiglie sono numerose e i genitori ambiscono ad offrire ai loro figli un buon*

*luogo educativo e scolarizzare. In questo momento a Bertoua hanno bisogno di un sostegno a distanza: una vedova con tre figli che è sostenuta con il progetto "Adotta una mamma". La signora riceve un aiuto economico che le permette di coltivare il proprio appezzamento di terra acquistando le sementi necessarie, pagando un uomo nei momenti in cui ci sono lavori più pesanti da fare nel campo, facendo qualche intervento di miglioria alla propria abitazione, ecc. Da parte sua collabora, a giorni fissi, con la comunità dando il proprio apporto nel coltivare anche il campo delle suore i cui prodotti servono poi sia per la comunità stessa, sia per aiutare altre persone bisognose.*

## **BRASILE**

**Località:** Parque Jair

**Istituto:** Suore Oblate del Sacro Cuore  
Tel: 06/53273861

**Responsabile in loco:** Suor Maria Edna Quixabeiro

**Responsabile in Italia:** Suor Elisa Lepore

La somma deve essere versata c/o

# ADOTTA UN PAPA' Offri una settimana di lavoro ai capifamiglia con 25 euro

Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale: Adotta un papà – Parque Jair  
o su C/C POSTALE n. 34165209  
Intestato a: Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale:  
Adotta un papà – Parque Jair

*Il "bairro", zona di periferia, denominato Parque Jair è nato alcuni anni fa dall'occupazione-invasione di famiglie immigrate da alcuni tra gli Stati più poveri del Brasile: Maranhao, Parà, Piaui e Ceará. Nel Parque Jair vivono circa 5.000 famiglie molto numerose. Presso la Scuola CEMATEC delle Missionarie, grazie agli 11 papà insegnanti che vi lavorano, è possibile assicurare un'istruzione di base.*

## **CIAD**

**Località:** Baibokoum

**Istituto:** Suore Francescane Angeline  
Tel: 06/66418021

**Responsabile in loco:** Suor Marcela Añez Pedraza

**Responsabile in Italia:** Suor Roberta Arcaro

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale: Adotta un papà – Baibokoum  
o su C/C POSTALE n. 34165209  
Intestato a: Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale:

Adotta un papà – Baibokoum

*Baibokoum è un villaggio di circa 15.000 abitanti situato all'estremo sud del Ciad, a ridosso di una catena di montagne rocciose ed è bagnato dal fiume Logone nella stagione delle piogge (normalmente il Ciad è poverissimo di acqua). Le suore Francescane Angeline si occupano delle scuole e dei dispensari che sono dei piccoli centri sanitari. Nella missione*

*di Baibokoum (Diocesi di Goré), che comprende diversi villaggi, le suore hanno creato 10 scuole affidate a maestri laici. Grazie al Progetto "Adotta un Papà/Mamma/insegnante siamo riusciti ad aiutare diversi Papà/Mamma fare dei piccoli lavoretti e circa una decina di insegnanti impegnati nelle "École maternelle" frequentate da più di 1.500 bambini. La validità del progetto è duplice: i genitori avendo un piccolo lavoro riescono a mandare i figli a scuola e per i bambini avere la scuola nel proprio villaggio evita loro di fare tanti chilometri per imparare a leggere e scrivere. A scuola i bambini ricevono anche un pasto per questo spesso la scuola viene chiamata "école à manger".*

## **FILIPPINE**

**Località:** Zamboanga

**Istituto:** Missionarie di S. Antonio Maria Claret

Tel: 06/6675040

**Responsabile in loco:** Suor Genoveva Bassan

**Responsabile in Italia:** Suor Elaine Lombardi

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 000951

Intestato a Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale: Adotta un papà – Zamboanga  
o su C/C POSTALE n. 34165209  
Intestato a: Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale: Adotta un papà – Zamboanga

*Bunghiao è un villaggio situato a 30 Km da Zamboanga, nel centro sud delle Filippine. Le famiglie vivono soprattutto di agricoltura e pesca. Tra le molte difficoltà vi è l'essere sempre soggetti alle intemperie; soprattutto vista la presenza di tifoni che, ogni anno, raggiungono la zona distruggendo le capanne e lasciando le famiglie senza nulla. La comunità delle Missionarie di S. Antonio Maria Claret ha istituito un centro di assistenza, dove lavorano i papà e le mamme, che si occupano della cucina e della distribuzione del cibo, dell'agricoltura e dell'assistenza alle famiglie*

# ADOTTA UN PAPA' Offri una settimana di lavoro ai capifamiglia con 25 euro

più bisognose.

## INDIA

**Località:** Shanigaram

**Istituto:** Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Tel: 06/6795547

**Responsabile in loco:** Suor Celine Pais

**Responsabile in Italia:** Suor Rini Mulloor

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma Causale: Adotta un papà - Shanigaram

o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a:

Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore

Causale:

Adotta un papà - Shanigaram

Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. Infatti la man-

canza delle piogge monsoniche e la conseguente desertificazione del suolo non consente di praticare l'agricoltura che potrebbe rappresentare una risorsa, anche minima, per questa gente. La suddivisione della popolazione in caste inoltre continua ad essere una delle maggiori piaghe che affliggono il Paese e che discriminano inesorabilmente i poveri.

## GUINEA BISSAU

**Località:** Missione di N'Dame Bissau

**Istituto:** Suore Oblate del Sacro Cuore

**Responsabile in loco:** Suor Mires Campos Sousa

**Responsabile in Italia:** Suor Elisa Lepore

Il versamento del Contributo Liberale per ogni microprogetto va effettuato c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo

IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a:

Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore

Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma Causale:

Adotta un papà - Guinea Bissau

o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a: Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore Causale:

Adotta un papà - Guinea Bissau

*La Guinea Bissau è una piccola nazione dell'Africa occidentale che copre un'area di 36.125 Km<sup>2</sup> ed è caratterizzata da un clima tropicale-umido, con due stagioni: stagione delle piogge (giugno-ottobre) e stagione secca (novembre- maggio). Durante la stagione piovosa l'umidità è del 90%! Conta una popolazione di 1.500.000 di abitanti. In Guinea sono presenti circa 30 etnie differenti, ciascuna delle quali comunica per mezzo di una lingua propria. L'economia è fondata principalmente sull'agricoltura: riso (alimento principale nella dieta dei guineensi; viene prodotto nelle zone costiere e piovose), cereali, arachidi, cotone, noci di cajù e di palma. Sono diffusi lo sfruttamento delle foreste e la pesca artigianale. L'industria praticamente non esiste. Il tasso di analfabetismo è elevato, ufficialmente il 46% della popolazione non sa né leggere, né scrivere (in realtà questa percentuale è ancora più elevata...). La Guinea Bissau si trova al 168° posto nella classifica relativa all'indice di sviluppo umano ed è quindi uno dei Paesi più poveri al mondo. I capi famiglia adottati lavoreranno nell'ambito dell'insegnamento, dell'assistenza ai malati, dell'agricoltura, nell'allevamento. Il lavoro retribuito permetterà loro di sostenere la loro famiglia nella loro terra.*



# Adozioni a distanza di bambini con 250 euro all'anno

## INDIA

**Località:** Shanigaram

**Istituto:** Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Tel: 06/6795547

**Responsabile in loco:**

Suor Beena Nanatu

**Responsabile in Italia:**

Suor Rini Mulloor

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma Causale: Adotta un bambino – Shanigaram o su C/C POSTALE n. 34165209 Intestato a:

Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore

Causale: Adotta un bambino – Shanigaram

*Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. La mancanza delle piogge e la conseguente desertificazione sono i principali problemi insieme alla suddivisione della popolazione in caste che discrimina inesorabilmente i*

*poveri. La scuola delle Missionarie, "Saint Vincent Pallotti" assume un ruolo fondamentale per spezzare la spirale povertà-ignoranza.*

## CIAD

**Località:** Baibokoum

**Istituto:** Suore Francescane Angeline

Tel: 06/66418021

**Responsabile in loco:** Suor Marcela Añez Pedraza

**Responsabile in Italia:** Suor Roberta Arcaro

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a:

Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore

Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma

Causale:

Adotta un bambino – Baibokoum o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a:

Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore

Causale:

Adotta un bambino – Baibokoum



*Grazie al sostegno a distanza viene offerta la possibilità a tanti bambini di frequentare la scuola materna, gestita dalle Missionarie. Gli alunni provengono sia dal villaggio di Baibokoum sia da altri villaggi spesso anche molto distanti. I bambini ricevono un'istruzione,*

*tra cui è fondamentale il primo approccio con la lingua francese. Sia al mattino, sia prima di lasciare la scuola ricevono un pasto, fondamentale per il loro sviluppo integrale.*

# Adozioni a distanza di bambini con 250 euro all'anno

## **COSTA D'AVORIO**

**Nazione:** Costa d'Avorio

**Località:** Odienné

**Istituto:** Suore Sacra Famiglia di Spoleto Tel. 06/6383777

**Responsabile in loco:** Suor Rosaria Giacone

**Responsabile in Italia:** Suor Irene Gisoni

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale:

Adotta un bambino – Odienné  
o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale:

Adotta un bambino – Odienné

*Il clima nel quale vivono questi bambini è pieno di tensione, incertezza, differenza e sfiducia ma con l'aiuto*

*delle suore hanno imparato a vivere il momento presente. Le scuole pubbliche non funzionano ed i bambini sono in attesa che la crisi finisca e possano ritornare alla normalità. La povertà e la miseria non mancano ed i bambini che partecipano alle attività del dispensario aumentano e continuano a vivere nonostante le difficoltà con gli occhi pieni di speranza.*

## **BRASILE**

**Località:** Parque Jair

**Istituto:** Suore Oblate del Sacro Cuore  
Tel: 06/53273861

**Responsabile in loco:** Suor Maria Edna Quixabeiro

**Responsabile in Italia:** Suor Elisa Lepore

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale:

Adotta un bambino – Parque Jair

o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale:

Adotta un bambino – Parque Jair

*Parque Jair è una zona di periferia nata dall'immigrazione di famiglie provenienti dagli Stati più poveri del Brasile. La situazione è di grande povertà.*

*La priorità in assoluto per le Missionarie è il riuscire a sfamare i circa 180 bambini che raggiungono il centro ogni giorno. Altra priorità è l'alfabetizzazione, vista la situazione completamente carente dell'istruzione.*

## **TOGO**

**Località:** Kpalimè

**Istituto:** Missionarie di S. Antonio Maria Claret  
Tel: 06/61774278

**Responsabile in loco:** Suor Silvana Carboni

**Responsabile in Italia:** Suor Elaine Lombardi

La somma deve essere versata c/o Banca Prossima - Gruppo Intesa San-

paolo IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Piazza della Libertà 13 - 00192 Roma  
Causale:

Adotta un bambino – Togo  
o su C/C POSTALE n. 34165209

Intestato a:  
Comitato di Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
Causale:

Adotta un bambino – Togo

*Kpalimè raduna 4 grandi villaggi privi di ogni struttura di sviluppo sociale; difficili da raggiungere in quanto situati in una regione di montagne. La popolazione di Kpalimè è molto povera; molti sono i malati ed i bambini malnutriti. Il sostegno a distanza mira ad offrire un servizio nel campo dell'alimentazione, dell'educazione e dell'assistenza sanitaria.*



**5X1000**  
**LA TUA FIRMA**  
**È LAVORO**  
**NELLA PROPRIA TERRA**

**Anche con il tuo Aiuto**  
**avranno un futuro**  
**con le loro famiglie**  
**senza dover emigrare!**

# C.F. 97119110159

Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore  
www.civiltadellamore.org - tel: **06 7960252**

## **ECCO COSA ABBIAMO FATTO:**

**Oltre 30000 Microprogetti nei Paesi poveri**, in collaborazione con i Missionari, nei settori della scuola, sanità, agricoltura, acqua, artigianato, etc..

**Oltre 115 Microimprese** volte a fornire formazione professionale ed incentivare l'avvio di attività negli ambiti della sartoria, falegnameria, artigianato, agricoltura, etc..

**1500 Adozioni a distanza di papà e capifamiglia** che hanno lavorato e potuto mantenere le famiglie nei loro Paesi, senza essere costretti ad emigrare, grazie agli stipendi ricevuti dai benefattori tramite i Missionari.

**15.000 Adozioni a distanza di bambini** che hanno avuto accesso all'alimentazione e all'istruzione beneficiando anche le loro famiglie e offrendo un futuro più dignitoso.

**13 Progetti con la Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel**, con lo scopo di promuovere e realizzare programmi di sviluppo umano, sociale ed economico nei nove Paesi della fascia del Sahel

**15 Realizzazioni giubilari** nel 2016 con la Campagna Giubilare "Il diritto a rimanere nella propria terra", promossa dalla Chiesa italiana, che hanno dato avvio a varie attività come: una fabbrica di sapone gestita da donne e ragazze madri in Congo; un'attività per nuove coltivazioni in Costa D'Avorio e un'altra in Burkina Faso; riapertura di un centro di informatica in Camerun, etc...

**500.000 persone della Regione del Wolaita in Etiopia**, con il Progetto Employ, finanziato dal Ministero dell'Interno, hanno sviluppato la loro produzione agricola, beneficiato di Microcredito e di Interventi capillari nei loro 100 villaggi poveri

